

# SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



ferry reservation systems,  
online distribution of electronic  
bookings and ticketing  
[www.forthcrs.com](http://www.forthcrs.com)

RICERCA  
**SALES MANAGER**  
SEDE DI LAVORO: ROMA

Sei in Home » Shipping » Rimorchiatori Mediterranei e Deutsche Bank: ecco i dettagli di un affare da 150 milioni

17/11/17 09:20

## Shipping

### Rimorchiatori Mediterranei e Deutsche Bank: ecco i dettagli di un affare da 150 milioni

**Il closing è fissato per il 23 novembre e i soci si preparano a incassare una cifra importante per il 35% della nuova sub-holding dedicata al rimorchio portuale**



Con l'ingresso di Deutsche Bank nel capitale della società Rimorchiatori Mediterranei Spa giunge a compimento la ricerca avviata da parte di Rimorchiatori Riuniti di un partner finanziario con il quale poter fare un salto dimensionale e di qualità in vista di prossime operazioni di investimento finalizzate ad aumentare il business. Secondo quanto risulta da diverse fonti vicine al dossier, il closing dell'affare è fissato per il prossimo 23 novembre e a passare nelle mani del fondo d'investimento Deutsche Alternative Asset Management sarà una quota pari al 35%, con possibilità di salire in futuro fino al 40%. L'azienda è stata valutata in totale circa 430 milioni di euro quindi Rimorchiatori Riuniti incasserà da questa cessione una cifra prossima ai 150 milioni di euro. Gli accordi fra le parti prevedono anche la possibilità di procedere in futuro con un aumento di capitale se necessario per permettere a Rimorchiatori Mediterranei di cogliere qualche

opportunità interessante per aumentare la propria fetta di mercato in un business in lenta ma progressiva concentrazione com'è quello del rimorchio portuale.

Deutsche Bank finanzia questa acquisizione con il supporto di un fondo di debito straniero e di Mediobanca che è stata advisor finanziario. Molti altri sono stati i consulenti coinvolti fra cui **FP Corporate Finance** (sempre per questioni finanziarie), gli studi italiani Legance, Berlingieri Maresca e quello maltese Fenech&Fenech (per gli aspetti legali), la tedesca Ingenieurburo Weselmann (advisor tecnico), l'inglese MDS Transmodal (per la parte industriale), Deloitte (per la materia fiscale) e Aon (per la parte assicurativa).

Con quest'ultimo deal Genova si conferma negli ultimi anni una piazza particolarmente attraente per gli investitori finanziari che hanno progressivamente rivolto la propria attenzione verso il settore dello shipping e dei trasporti tradizionalmente poco conosciuti al mondo finanziario e anche poco inclini all'ingresso di fondi di private equity nel capitale. Il primo a spianare la strada è stato il Gruppo Rina che nel 2014 ha accolto nell'azionariato con una quota di minoranza Intesa Sanpaolo e Palladio, mentre un anno più tardi (a fine 2015) sempre la stessa Palladio tramite Vei Capital aveva investito in Costa Edutainment, azienda che gestisce una serie di parchi di intrattenimento ed educazione scientifica tra cui anche l'acquario di Genova. Nel business armatoriale, poi, il

salvataggio di Premuda è stato portato a termine da Pillarstone Italy che ne ha assunto il totale controllo rilevando i crediti incagliati in pancia alle banche e ricapitalizzando la società.

Dentro il porto molti assetti sono cambiati nell'arco degli ultimi due anni con lo sbarco in particolare di tre fondi d'investimento: il primo è stato Icon Infrastructure che nel 2015 è entrato con il 45% nel Gruppo Spinelli, mentre risale ai primi mesi di quest'anno il passaggio del 100% di Gip (Gruppo Investimenti Portuali) ai fondi Infracapital e Infravia che sono diventati così proprietari dei terminal container Sech di Genova, Terminal darsena Toscana di Livorno e azionisti di minoranza del Voltri Terminal Europa sempre di Genova e del Vecon di Venezia. L'ultima operazione conclusa lo scorso agosto è infine quella che ha visto Infravia (tramite la società olandese Alkion) rilevare da Eni la Petrolig, azienda quest'ultima che gestisce depositi petroliferi e un terminal per lo sbarco di rinfuse liquide a Vado Ligure (Savona).

**Nicola Capuzzo**

---

©Ship2Shore - VAT nr. 01477140998 – All rights reserved | ISSN: 2499-8761